

# Rintocchi tra le vette

Itinerario culturale e spirituale alla scoperta dei paesaggi delle Giudicarie Centrali e del Parco Naturale Adamello Brenta



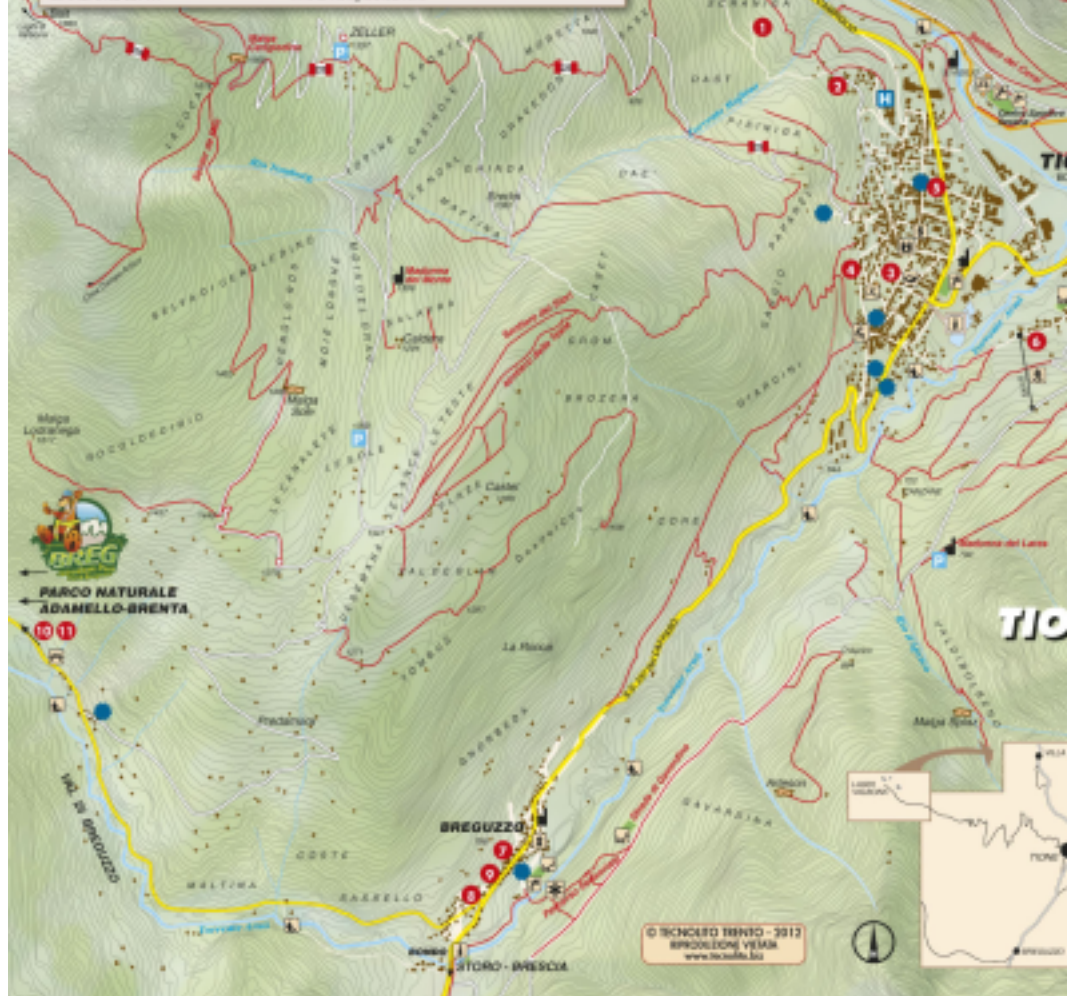


**CONSORZIO PER IL TURISMO GIUDICARIE CENTRALI**  
Centro Servizi Turistici e Attività Collegate

[www.visitgiudicarie.it](http://www.visitgiudicarie.it)

Punto Info  
Via Roma, 225 - 38081 **Breguzzo** (Tn)  
tel. e fax 0465 981417

Via D. Chiesa, 3 - 38079 **Tione di Trento**  
tel. 0465 323030 - fax 0465 324140  
info@visitgiudicarie.it





# ONE e la "BUSA"

Informazioni	ℹ
Area picnic - ark	🌳
Atletica	🏃
Campo sportivo	🏈
Campo tennis	🎾
Cassa Rurale Adamello Brenta	🏠
Palestra roccia	🧗
Parcheggio	🚗
Panico giochi	🎠
Pescone viva	🐟
Pescosco Sensariale	🐟
Pesce aperitivo	🐟
Pista ciclabile	🚲
Pista sci	🎿
Posta	✉
Passaggio	🚶
Sentieri CAIVAT	👤
Strada principale	🛣
Strada secondaria	🛤
Strada forestale	🌲
Pista, su strada	🛤
Diritto veicoli	🚫



nei pressi della scuola  
in località le Code  
a Bolzeno, vicino  
a Tione di Trento

☎ +39 0461 232099  
☎ +39 0461 244200  
📧 info@la-contea.com  
🌐 www.la-contea.com

DOVE MANGIARE E DORMIRE		
1	B&B Cappeller	Tione 0465/245662
2	B&B Tiana	Tione 0465/232059
3	Garni Roma	Tione 0465/217140
4	Kinderheim Dolomiti	Tione 0465/222940
5	Pizzeria da Asporto Le Ghiaghe	Tione 0465/222780
6	Ristorante Pizzeria La Contea	Bolzeno 0465/245699
7	Hotel Ristorante Carlone	Breguzzo 0465/901214
8	Hotel Ristorante Seneca	Breguzzo 0465/901081
9	Hotel Ristorante Trento	Breguzzo 0465/901061
10	Rifugio Tiverno	Val di Breguzzo 0465/901019
11	Hotel Pont'Annò	Val di Breguzzo 0465/901595
12	Casa Natura Villa Santi	Montagne 0465/225175
13	Hotel Ristorante Alle Alpi	Montagne 0465/221289
14	Hotel Ristorante Dolomiti	Saone 0465/214234
15	Garni dell'Emigrante	Zuclo 0465/220688
16	Residence La Fortale	Zuclo 0465/242658
●	Struttura ricettiva e/o ristorante e/o pizzeria e/o tavola calda e/o agriturismo	





## info e contatti

[www.parrocchia-breguzzo-bondo-roncone-lardaro.it](http://www.parrocchia-breguzzo-bondo-roncone-lardaro.it)  
[roncone@parrocchietn.it](mailto:roncone@parrocchietn.it)

La chiesa di Roncone affonda le sue radici storiche nella rivendicazione di indipendenza religiosa-liturgica dall'antica Pieve di S. Giustina a Cretto, in Valle del Chiese. La comunità di Roncone si impegnò in ripetute richieste di autonomia a causa della distanza del paese dalla sua Pieve. Richieste che furono accolte nel 1494 quando fu istituita la Rettoria di S. Stefano in Roncone. La chiesa, come la vediamo oggi, è frutto della riedificazione avvenuta tra il 1619 e il 1633. L'edificio originario è ben più antico ed è attestato già nel XII secolo. All'interno, colpiscono l'altare maggiore in marmo di Rezzato con eleganti intarsiature (1770), e lo scenografico complesso ligneo che comprende la cassa d'organo e il parapetto (ultimo quarto del 1600). La chiesa ha una curiosità: una statua linea che ritrae San Filippo

Neri, santo raramente raffigurato dalla forte connotazione allegra e ottimistica: è infatti chiamato anche il "santo della gioia".

## per approfondire

Giovan Battista Bazzoli, *Roncone nelle Giudicarle illustrato*, Trento 1912

Santo Amistadi, *La chiesa di S. Stefano in Roncone*, Tione 1952

**festività** 15 agosto (Solenne Processione) e 26 dicembre



### info e contatti

[www.up.madonnadellares.it](http://www.up.madonnadellares.it)  
[parroco@madonnadellares.it](mailto:parroco@madonnadellares.it)



Il lares è il nome dialettale del larice: chi visita il Santuario rimarrà affascinato dalla dolce radura che si apre, appunto, in mezzo al bosco di larici. Ma il larice si riconduce non solo alla locazione, ma soprattutto all'origine del Santuario. La leggenda racconta infatti di un quadretto raffigurante la Madonna del Rosario, trovato appeso a una larice da un gruppo di contadini verso la metà del 1600; quando si provava a portarlo a valle, il dipinto nottetempo tornava sempre nel luogo originario. Si decise allora di erigere una cappella nel luogo dove oggi sorge il Santuario. Alla fine del 1800, vista la crescente devozione dei valligiani, la cappellina originaria (che corrisponde all'abside della chiesa) fu sostituita con il Santuario che vediamo oggi. Il dipinto miracoloso è stato sottratto alla

chiesa nel 1971: una fedele riproduzione continua però a emozionare e confortare i devoti, come testimoniano i numerosi ex voto.

Nel prato del Santuario si trova una piccola fontana, che tutti chiamano l'acqua della Madonna. Si dice che lavarsi gli occhi con quest'acqua abbia effetti benefici!

**festività** 15 e 16 agosto  
**apertura** maggio-ottobre giovedì e domenica, luglio e agosto sempre aperta. *Tutti i giovedì da maggio a ottobre S.Messa ore 16*



**festività** 1' domenica settembre  
**apertura** tutti i giorni

Per secoli la Pieve di Tione è stata la chiesa principale da cui dipendevano tutte le chiese delle Giudicarie. Sorta tra il X e l'XI secolo sui resti di un tempio romano dedicato a Giove, la chiesa ha una facciata prettamente cinquecentesca. All'interno si respira un'atmosfera romana, in stile lombardo-toscano. La chiesa è ricchissima di opere: le più significative sono i resti degli affreschi che decoravano tutto l'interno del celebre Simone Baschenis, il maggiore affrescatore rinascimentale della zona trentino-bresciana; la fonte battesimale del 1490; le statue lignee di Matteo Olivieri del XVI secolo. Da notare sulla facciata, una serie di stemmi che parla della storia della chiesa di Tione: la diretta influenza del Principe Vescovo di Trento

Bernardo Clesio, la presenza dei Conti Lodron, signori della valle nel XVI secolo, la benevolenza del Papa Leone X Medici.

### per approfondire

*Storia di un voto. Parrocchia di Tione*, Mario Antolini, 1974  
*Scritti di Storia e di Arte per il XV Centenario della morte di S. Vigilio Vescovo e martire*, Tipografia del Comitato Diocesano, 1905

### info e contatti

[www.parrocchiaditioneditrento.it](http://www.parrocchiaditioneditrento.it)



**festività** 26 giugno  
**apertura** 26 giugno - fine agosto: il mercoledì ore 20.15 per Messa



Sebbene sia molto piccola, la chiesetta di San Vigilio è la più importante della zona e una delle più importanti del Trentino per la storia del cristianesimo. Si narra infatti che proprio sul sagrato di questa chiesa, su di una pietra ancora oggi visibile, sia stato deposto il corpo di san Vigilio, vescovo di Trento e evangelizzatore delle valli trentine, a seguito del suo martirio in Val Rendena.

La struttura odierna della chiesa è del 1692, mentre prima vi era una cappellina che risaliva ai tempi di San Vigilio (405). Quest'ultima coincide con la zona dell'attuale sagrestia: gli affreschi e l'antico altare parlano degli albori del cristianesimo e ricreano ancora oggi l'atmosfera paleocristina. Nella navata centrale,

sebbene molto impoverita a causa delle depredazioni, la chiesetta presenta ancora parte dell'altare ligneo di sapore roccocò, una volta ornato riccamente di statue e cariatidi. Sull'esterno, oltre alla scritta commemorativa "della disputa coi bresciani per possesso della sacra spoglia di San Vigilio", da notare l'antica grata a trafori bianca di tipo bizantino.

#### per approfondire

*Storia di un voto. Parrocchia di Tione*, Mario Antolini, 1974

#### info e contatti

[www.parrochiationeditrento.it](http://www.parrochiationeditrento.it)



La notorietà del paesino di Iron è legata alle numerose leggende fiorite intorno alla terribile pestilenza manzoniana del 1630, leggende che ebbero tale seguito negli anni 50 che alcuni giornali di tiratura nazionale diffondevano la notizia di “Iron paese fantasma”.

La piccola chiesa, di origine mediavale – forse XIII secolo – è curiosamente intitolata al santo pellegrino, San Giacomo. secondo una tradizione orale, questa intitolazione sarebbe legata al fatto che la chiesa sorse lungo una via di pellegrinaggio medievale, il Sentiero San Vili.

All'interno la chiesa presenta affreschi di gusto medievale, realizzati intorno alla metà del Quattrocento, con schema iconografico di matrice medievale) e una decorazione più recente di sapore neoclassico realizzati a inizio Ottocento. L'altare ligneo è del XVI secolo.

**festività** 25 novembre  
**apertura** su richiesta

### per approfondire

Domizio Cattoi, “*Ecclesia S.Jacobi de Airono*” *La chiesa di San Giacomo a Iron e il suo restauro*, Comune di Ragoli, 2004

### info e contatti

[www.up.madonnadellares.it](http://www.up.madonnadellares.it)  
[parroco@madonnadellares.it](mailto:parroco@madonnadellares.it)



La curiosa intitolazione della chiesa a santi venerati soprattutto in area lombarda è da ricondurre alla posizione su quella che un tempo era la principale via di comunicazione tra Trento e Brescia.

La chiesa è di origine medievale ma nei secoli la sua struttura è stata notevolmente ridotta. L'aula quadrata che vediamo oggi era in origine il presbiterio, e la facciata coincide quindi con quello che era l'arco santo. Le decorazioni ad affresco, dai colori vividi e brillanti, sono opera di Cristoforo II e Simone Baschenis, e mostrano un'unione tra uno schema compositivo di tradizione medievale con timidi accenni di innovazioni prospettiche rinascimentali. L'altare ligneo è una copia dell'originale cinquecentesco, in parte conservato presso il Castello del Buonconsiglio, che presentava pregevoli statue dei fratelli Olivieri.

**apertura** su richiesta

#### **per approfondire**

Domizio Cattoi, *La chiesa dei Santi Faustino e Giovita a Ragoli. Storia, arte, restauri*, Comune di Ragoli, 2002

#### **info e contatti**

[www.up.madonnadellares.it](http://www.up.madonnadellares.it)  
[parroco@madonnadellares.it](mailto:parroco@madonnadellares.it)

## Chiesa di S. Vigilio Pinzolo

Tra le chiese monumentali più preziose del Trentino, è la perla dell'*Itinerario dei Baschenis*, un percorso che attraversa le chiese affrescate dai pittori lombardi. La chiesa è stata edificata prima dell'anno 1000 e ricostruita nel 1515.

All'esterno, sulla parete sud, nel 1539 Simone Baschenis ha dipinto la famosa "Danza macabra": lunga teoria di personaggi che si alternano alla figura danzante della morte.



**Apertura** dal 1 giugno al 30 ottobre, visite guidate dal martedì al sabato nell'orario 9.30-11.30 e 14.30-17.30.  
Prenotazioni: 340 9159270



## Chiesa di S. Stefano Carisolo

Preziosa chiesa cimiteriale di origine medievale, si trova in un luogo isolato e particolarmente suggestivo, all'imbocco della Val Genova. L'architettura è gotica, ma l'edificio conserva anche numerosi elementi della struttura romanica originaria, come il campanile a bifore. Antonio e Simone II Baschenis hanno affrescato la chiesa tratteggiando diversi temi tra i quali la celebre "Danza macabra" e l'altrettanto noto dipinto che raffigura Carlo Magno, rievocando il leggendario passaggio dell'Imperatore per la valle Rendena.

**Apertura** dall'1 luglio al 31 agosto, tutti i giorni, esclusi la domenica mattina e il lunedì, nell'orario 10.00 -11.30 e 15.30 -17.00

## **Pieve di Santa Maria Assunta Condino**

Autentico gioiello del Rinascimento locale, dal 1972 riconosciuta come "monumento nazionale", la Pieve di Santa Maria Assunta risale alla fine del XII secolo. Il recente restauro ha riportato all'antico splendore il ricchissimo patrimonio artistico che essa conserva: il grande portale in pietra, gli affreschi votivi cinquecenteschi, gli arredi, l'argenteria e, soprattutto, gli altari lignei legati alle vicende delle confraternite religiose del territorio.



## **Pieve di Santa Giustina Pieve di Bono**

L'edificio sacro di Pieve di Bono conserva ancora oggi l'abside dell'antica chiesa, interamente decorata ad affresco: sulle pareti è presente un ciclo di affreschi, raffiguranti le Storie dei Santi Giustina e Cipriano, e una grande Crocifissione, mentre la volta accoglie le immagini di Evangelisti e Dottori della Chiesa, tutti risalenti ai primi decenni del 1400. L'opera, di probabili origini lombarde, è ancora legata a modelli gotici giotteschi mediati dai pittori veneti del Tre e Quattrocento.

## **Il Sentiero San Vili**

Il sentiero di S. Vili è un lungo percorso, aperto nel 1988 dalla S.A.T. Va da Trento a Madonna di Campiglio per un totale di quasi cento chilometri, suddiviso logisticamente in sei tappe,

ciascuna delle quali costituisce già di per sé un'escursione completa e soddisfacente. Il sentiero ricalca il percorso seguito dal santo che per primo, nel 400 d.C. affrontò i sentieri e le strade di montagna nella sua opera di evangelizzazione.

## Il parco naturale Adamello Brenta

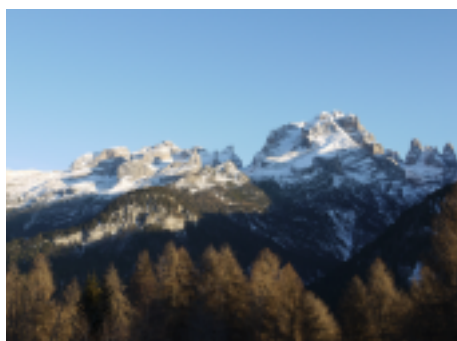
Il Parco Naturale Adamello Brenta è la più vasta area protetta del Trentino, situato nel Trentino occidentale, con i suoi 620,51 kmq comprende i gruppi montuosi dell'Adamello e del Brenta, separati dalla Val Rendena e compresi tra le valli di Non, di Sole e Giudicarie. E' interessato dalla presenza di 48 laghi e dal ghiacciaio dell'Adamello, uno dei più estesi d'Europa. Nelle Giudicarie centrali, porte di accesso al parco sono la Val di Breguzzo e la Val di Manez. Qui, come su tutto il territorio delle Giudicarie, sono numerose le possibilità per chi ama le attività all'aria aperta.

Info: [www.pnab.it](http://www.pnab.it)



## Trekking

La scelta di itinerari, di tutti i livelli, è davvero vasta. Il comune denominatore di tutti questi percorsi è uno: la natura. Il verde dei prati e dei boschi, la limpidezza di laghi e ruscelli ed i variopinti colori di piante e fiori rendono anche la più semplice passeggiata un indimenticabile momento di relax e di riscoperta dell'ambiente che ci circonda. Da non perdere la Val di Breguzzo, la Val di Manez, Malga Movlina, la Cima Durmont.



## Dolomiti Brenta Bike

Il Dolomiti di Brenta Bike è un doppio circuito che attraversa il Parco Naturale Adamello Brenta toccando sei valli tra cui anche le Giudicarie Centrali. Il tragitto complessivo prevede 171 chilometri di percorsi mozzafiato e una serie di servizi altamente specializzati: hotel dedicati a chi ama la bicicletta, tecnologie avanzate, assistenza tecnica, punti di ristoro e servizi di trasporto.



## Pesca

Il territorio delle Giudicarie Centrali è luogo ideale per gli amanti della pesca. All'interno del territorio del fiume Sarca compreso nelle Giudicarie Centrali, si trovano veri e propri paradisi per pescatori come la splendida Val di Breguzzo, i pescosi affluenti tra cui il torrente Arnò, il Rio Bedù, il Rio Finale e il Rio Maftina che per la limpidezza delle acque permettono di vedere i pesci ad occhio nudo.



Per info:  
CONSORZIO PER IL TURISMO GIUDICARIE CENTRALI  
Tione di Trento  
Tel. 0465 323090 [info@visitgiudicarie.it](mailto:info@visitgiudicarie.it)

## Consigli per mangiare e dormire

---



### Hotel Serena - Breguzzo

0465 901081 366 2075074  
info@hotelserena-trentino.it  
www.hotelserena-trentino.it



### Albergo Ristorante Pont'Arnò - Breguzzo

aperto tutti i giorni durante la stagione estiva  
e invernale

0465 9015 65 3332366820 info@pontarno.it



### Ristorante alla Contea - Bolbeno

aperto tutti i giorni dalle 11 alle 23  
0465 324599 info@la-contea.com



**Si ringrazia** Parrocchia di Tione, Parrocchia di Roncone, Breguzzo, Bondo e Lardaro;  
Unità Pastorale Madonna del Lares, Hotel Serena , Prof. Udalrico Gottardi

**Credits immagini** Don Olivo Rocchetti, Don Walter Sommavilla, Rodolfo Hangler,  
Marco Simonini

**Realizzazione grafica** Oriana Bosco con Ivo Povinelli e Rina Chemelli - Federazione  
Trentina Pro Loco e Loro Consorzi